

Parte la corsa delle start-up innovative

Pec obbligatoria per le imprese individuali - Divieto di rinnovo tacito per le polizze Rc auto

Maurizio Caprino
Saverio Fossati

Scattano oggi le prime agevolazioni per le **start-up innovative**. Riguardano soprattutto il lavoro dei dipendenti e il reddito dei soci di queste nuove aziende la cui operatività è caratterizzata dall'alto valore tecnologico. Non avendo bisogno di modalità attuative, sono gli unici benefici per le start-up innovative applicabili già da oggi, giorno di entrata in vigore del **decreto crescita** (Dl 179/12), pubblicato ieri sera sulla «Gazzetta Ufficiale».

A dire il vero, nessuno potrà concretamente beneficiare delle agevolazioni sin da subito: esse si applicano anche alle aziende già esistenti, che però devono prima (entro 60 giorni dalla conversione del Dl) depositare al registro imprese una dichiarazione in cui attestano di avere i requisiti per essere considerate start-up innovative. Inoltre, per gli incentivi fiscali (detrazione Irpef del 19/20% per chi investe

nel capitale sociale) si dovrà attendere un Dm Economia. Molto attesa, e operativa da subito, la possibilità di assumere personale con contratti a tempo determinato tra sei mesi e quattro anni a partire dalla costituzione della start-up, rinnovabili più volte anche senza soluzione di continuità. La possibilità di raccolta di capitale diffuso attraverso portali online dovrà essere regolata dalla Consob entro 90 giorni.

Tra le disposizioni-chiave del Dl da subito attive, ci sono quelle sulla **posta elettronica certificata** (Pec) per le imprese individuali, alcune sull'istruzione e il divieto delle clausole di **tacito rinnovo** nelle polizze Rc auto. Il grosso delle novità è invece rimandato a una selva di decreti attuativi.

Le imprese individuali hanno tempo fino al 31 dicembre 2013 per depositare il proprio indirizzo Pec al registro imprese.

Riguardo all'istruzione, l'anagrafe nazionale degli alunni e

l'anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati vengono riconosciute anche dati a livello nazionale, tenute dal ministero. Dall'anno 2013/2014 nelle università verrà istituito il fascicolo elettronico dello studente, con tutti i documenti, gli atti e i dati inerenti la carriera dello studente, fino al conseguimento del titolo. Gli atenei possano accedere alla banca dati **lups** per verificare la congruità dell'Isee indicato. Sempre dal 2013/2014 nelle scuole dovrebbero arrivare gli e-book (con oneri a carico delle famiglie).

Per le assicurazioni, scatta il divieto di tacito rinnovo nelle nuove polizze Rc auto, che dal prossimo anno verrà esteso anche a quelle già in corso. Inoltre, si riporta da 2 a 10 anni il termine di prescrizione delle polizze vita "dormienti". C'è anche una disposizione che consentirà ad agenti, broker e banche di «adottare forme di collaborazione reciproca nello svolgimento della propria attività an-

che mediante l'utilizzo dei rispettivi mandati e anche se agiscono quali monomandatari». Diventano nulle le clausole ostantive contenute nei mandati attualmente in vigore.

In vigore da subito anche la norma dedicata ai confidi: servirà a consentirne il rafforzamento patrimoniale per sostenere all'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Inoltre, per i confidi diventa possibile imputare al fondo consortile o al capitale sociale i fondi rischi e gli altri fondi o riserve patrimoniali costituiti da contributi dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici esistenti alla data di entrata in vigore di questo provvedimento. Da ultimo, sono inserite disposizioni volte a rendere più facilmente applicabile il nuovo regime a supporto dell'accesso al mercato dei capitali da parte di società non quotate, come già aveva cercato di fare il Dl 83/2012 (il primo decreto sviluppo).